

AVREBBE COMPIUTO 16 ANNI
TAVA A CAPRONA. ALLIEVO
O», GIOCAVA A CALCIO

Morì a Locri a cinque anni: iniziato il primo processo

DAVANTI al gup Locri, Davide Lauro, si è temuta ieri la prima udienza di discussione del giudizio abbreviato a cui è imputata la dottoressa Maria Teresa Sabatino, accusata dell'omicidio colposo di Sara Sarti, cinque anni, «per averne determinato il decesso a seguito delle proprie omissioni nella visita specialista ospedaliera del 23 agosto 2009». Erano presenti i genitori della piccola, Alessandro Sarti e Caterina Nicita, con i loro legali, gli avvocati Giovanni Frullano ed Elena Mannucci. Prima dell'inizio della discussione, il gup ha disposto di sentire come testimoni i dottori Vincenzo Mussaca e Fortunato Cilone della guardia medica che visitarono Sara, su chiamata dei nonni, il 23 agosto 2009, prima che la bambina venisse portata all'ospedale di Locri per essere sottoposta a visita pediatrica. Il giudice ha anche deciso di sentire come testimone il medico di base, Carmelo Celentano, che il giorno 23 agosto 2009 consigliò i nonni di portare Sara all'ospedale di Locri. Il giudice ha infine stabilito che venga sentita anche come testimone l'infermiera Caterina D'Agostino che era presente quando la bambina si presentò innanzi alla dottoressa Sabatino per sostenere la visita pediatrica a meno di ventiquattro ore dal suo decesso. L'udienza per assumere le testimonianze disposte ieri è stata fissata per il 15 novembre.